

LA TRADOTTA

CANTO DI GUERRA

Armonizzazione di
GIANNI MALATESTA

Lentamente
come in lontananza

I. TENORI
II.

p

La tra-dot-ta che par-te da To-

BARITONI
BASSI

p legato

La tra-dot-ta, la tra-dot-ta, la tra-dot-ta,

-ri - no a Mi-la-no non si fer - ma più e la va di-

la tra-dot-ta a Mi-lan non fer-ma più

a Mi-la-no più

f *mf*

sottovoce 1. 2.

-ret - ta al Pia - ve: ci - mi - te - ro del - la gio - ven - tù.

pp

3. *rall.* *pp* *a bocca chiusa* *rall.* *ppp*

dò che me lo por - ti tu.

La tra-dot-ta, la tra-dot-ta, la tra-do...

morendo *rall.*

I.
La tradotta che parte da Torino
a Milano non si ferma più
e la va diretta al Piave:
cimitero della gioventù.

II.
Siam partiti, siam partiti in ventinove
ed in sette siam tornati qua
e gli altri ventidue
son rimasti tutti a San Donà.

III.
Cara suora, cara suora son ferito,
a domani non arrivo più,
questo fiore per la mia mamma
te lo dò che me lo porti tu.